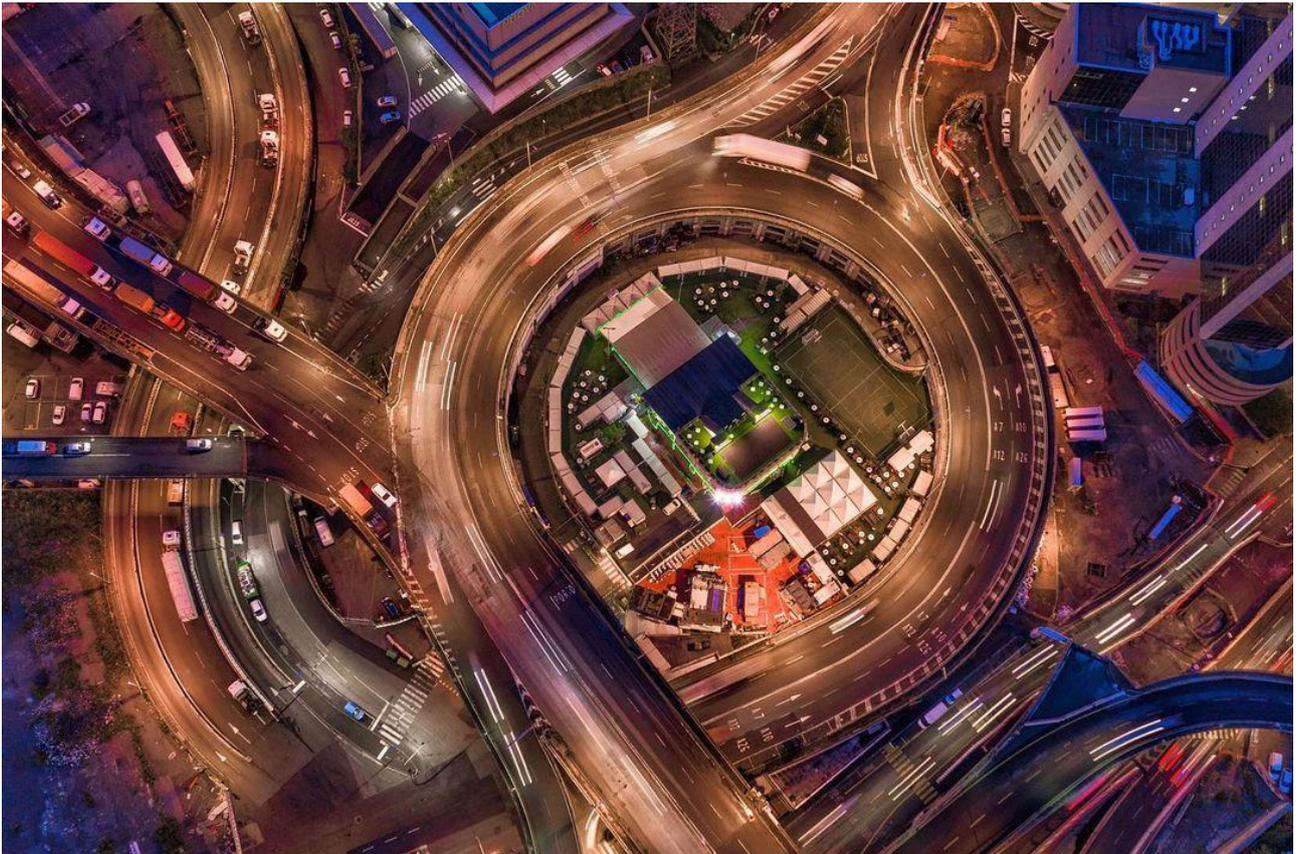


CODICE ETICO

MUSIC FOR PEACE ETS – ODV

Approvato dal Consiglio Direttivo in data

Lunedì 22 marzo 2021





MISSION

L'Organizzazione persegue, **senza scopo di lucro**, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed emergenziale. È **apartitica, laica; gestita autonomamente e democraticamente**. Il fine di Music for Peace è di occuparsi di attività di cooperazione e di emergenza in vari paesi del mondo. Essa si propone di aiutare le persone in stato di bisogno e di svantaggio in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o famigliari, e/o a causa di guerre, calamità naturali, persecuzioni. Music for Peace opera sia sul territorio nazionale che all'estero.

Music for Peace nasce prima come progetto, nel 1994, quando il fondatore Stefano Reborà realizzò il primo intervento a sostegno dei civili in Bosnia Erzegovina. L'organizzazione viene legalmente riconosciuta come Onlus nel 2006 e come ETS ODV nel 2020.

Le azioni: divertire e comunicare

Gli obiettivi: sensibilizzare e aiutare concretamente

I principi fondamentali di Music for Peace:

- Incentivare l'aggregazione, il dialogo e il rispetto tra culture cercando di dimostrare che stare insieme è il primo passo per rendere il mondo migliore, partendo dal quotidiano
- Aiutare consapevolmente e non inseguire una solidarietà formata da gesti passivi
- Consegnare in prima persona, documentando in maniera precisa e trasparente, gli aiuti raccolti casa per casa, tenda per tenda, civile per civile
- Abbattere al minimo l'utilizzo del denaro
- Coinvolgere il più alto numero di cittadini per sensibilizzarli e diffondere il più possibile la Dichiarazione dei Diritti Umani, la Costituzione Italiana, il rispetto dell'ambiente.

Music for Peace persegue le seguenti attività:

- Cooperazione internazionale e interventi di emergenza
- Accoglienza umanitaria e integrazione sociale
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali
- Beneficenza, distribuzione di alimenti e aiuti umanitari in genere



- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- Interventi e servizi sociali
- Interventi e prestazioni sanitarie
- Prestazioni socio-sanitarie
- Educazione, istruzione e formazione professionale
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni ambientali
- Organizzazione e gestione di attività culturali

I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è destinato a tutti coloro che operano, senza distinzione o eccezione, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, per e con Music for Peace: i soci, i volontari; gli operatori; i collaboratori esterni; sostenitori; partner; consulenti; fornitori; tutti coloro, siano essi persone fisiche o giuridiche, che a qualsiasi titolo collaborano o intrattengono rapporti con Music for Peace, senza alcuna eccezione e indipendentemente dalla natura del rapporto e dal suo contenuto economico; donatori; chiunque contribuisca volontariamente al sostegno dell'organizzazione.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di Music for Peace giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Il Codice Etico è a disposizione di chiunque si relazioni con Music for Peace mediante distribuzione agli operativi e volontari in formato cartaceo o elettronico, nel sito www.musicforpeace.it.

Gli operativi di Music for Peace sono tenuti a promuovere la conoscenza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, formazione, prevenzione e controllo assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, qualora fosse necessario, con azioni correttive.



I PRINCIPI DI MUSIC FOR PEACE

Le guide e i principi fondamentali su cui si basa il Codice Etico dell'Organizzazione Music for Peace sono:

- Dichiarazione Universale dei diritti Umani delle Nazioni Unite,
- Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
- Costituzione Italiana
- Legge 20 giugno 1952, n. 645 (Legge Scelba)
- Legge 25 giugno 1993, n. 205 (Legge Mancino)
- Legge 3 agosto 1998, n. 269
- Legge 20 maggio 2016, n. 76 (Legge Cirinnà)

Music for Peace nelle attività sia locali che estere tutela e promuove i Diritti Umani, la solidarietà, la tutela dei diritti civili, politici, sociali, economici, culturali, di autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo e alla salvaguardia dell'ambiente.

Ripudia ogni forma di guerra, violenza, discriminazione, corruzione, lavoro forzato e minorile.

Per Music for Peace resta fondamentale la divulgazione della Dichiarazione universale dei Diritti Umani e del Fanciullo, la Costituzione Italiana e le Convezioni Internazionali che affermano dignità, uguaglianza, libertà, salute, sicurezza, il sistema dei valori e i principi della trasparenza.

Art. 1 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Art. 1 Universal Declaration of Human Right

All human beings are born free and equal in dignity and rights. They are endowed with reason and conscience and should act towards one another in a spirit of brotherhood



I VALORI

L'ESSERE UMANO AL CENTRO DI TUTTO

L'inviolabilità e l'inalienabilità dei Diritti Fondamentali dell'Essere Umano senza distinzione alcuna.

RIPUDIARE LA GUERRA

Art. 11 della Costituzione "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"

NEUTRALITÀ E INDIPENDENZA

Music for Peace persegue gli obiettivi di indipendenza e di autonomia assicurando che come unico obiettivo vi siano l'aiuto e il sostegno verso coloro che richiedono aiuto su scala nazionale e internazionale. L'Organizzazione opera in totale indipendenza da interessi privati e distaccata da politiche governative, partiti politici e confessioni religiose.

Attraverso questo principio gli interventi di Music for Peace sono super partes e hanno come obiettivo unico l'aiuto e il sostegno dei civili delle popolazioni presso cui si interviene.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

Non può esistere un reale cambiamento senza un'idea largamente condivisa.

Per questo Music for Peace si pone di divulgare in maniera massiva le situazioni di guerra, persecuzione, povertà, disagio ecc. La sensibilizzazione della cittadinanza risulta essere fondamentale per iniziare a camminare tutti sulla stessa strada nella difesa e nel rispetto dei diritti fondamentali per tutti i popoli.



PROFESSIONALITÀ

Mantenere un comportamento sempre professionale, corretto e leale, che possa corrispondere sempre alle reali necessità e ai bisogni collettivi e di sostegno ai più deboli, senza mai operare per un fine personale

TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

Tutti coloro che operano all'interno di Music for Peace sono responsabili in prima persona riguardo l'utilizzo in modo efficiente delle risorse a disposizione, rispettando totalmente i principi di trasparenza.

L'organizzazione valuta in maniera costante l'efficacia degli interventi. Ogni sostenitore è sistematicamente informato rispetto le attività e i progetti attraverso monitoraggi e relazioni finali.

UGUAGLIANZA

L'uguaglianza come valore fondamentale.

Music for Peace persegue il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore.

Contrasta l'esclusione sociale e le discriminazioni di ogni tipologia e genere.

RAPPORTI CON DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI

Le risorse umane sono una parte fondamentale e imprescindibile per l'Organizzazione.

La professionalità degli operatori è indispensabile per il conseguimento di tutti gli obiettivi. Sono incentivati gli sviluppi di competenze affinché ogni singolo possa accrescere le proprie potenzialità.



Music for Peace si impegna a rispettare la legislazione italiana e quella del Paese ospitante in materia.

E' sempre assicurato un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere; la circolazione adeguata e trasparente delle informazioni relative all'organizzazione del lavoro; una corretta gestione dei momenti di conflittualità tra i collaboratori.

Ogni operativo alla costituzione del rapporto di lavoro riceve informazioni riguardo: le funzioni e le mansioni che è chiamato a svolgere; gli elementi normativi e retributivi applicabili alla tipologia di contratto posto in essere. Ogni persona che collabora con l'organizzazione deve perseguire i valori e i principi di questo Codice.

Vengono garantiti il rispetto del principio di pari opportunità in tutte le fasi, le mansioni, funzioni e forme di partecipazione; il rispetto dell'integrità personale.

Music for Peace condanna ogni forma di abuso, discriminazione sessuale in tutte le sue forme proibendo molestie, sfruttamento e ogni forma di discriminazione.

AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Music for Peace considera l'ambiente e la natura come valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e difendere. L'Organizzazione si impegna da sempre nel contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute degli operatori, dei soci, dei volontari, dei fruitori dei servizi.

Music for Peace si impegna a diffondere la cultura inerente alla sicurezza sul lavoro sviluppando consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte degli operatori, soci e volontari, i quali, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi e dei terzi.

Sono evitati pertanto comportamenti che apportano rischi per la salute e per la sicurezza.



RAPPORTI CON TERZI

Music for Peace per lo sviluppo dei progetti si avvale di sostegni provenienti da soggetti privati e pubblici. In entrambe le forme la trasparenza è massima. Tutte le donazioni devono transitare esclusivamente via conto corrente e non sono ammessi versamenti su c/c diversi da quello intestato all'Organizzazione.

Ogni donatore viene informato riguardo la propria donazione, sui progressi rispetto il progetto sostenuto e infine viene inviata la relazione finale.

Music for Peace si impegna sin da subito a chiarire quali siano i bisogni su cui si intende operare. Le donazioni di materiali vengono registrate e valorizzate finanziariamente. Le donazioni in natura hanno la stessa importanza di quelle economiche perché attraverso esse si possono raggiungere allo stesso modo importanti obiettivi.

Music for Peace non accetta rapporti di dipendenza o di collegamento ai propri interessi con enti a scopo di lucro.

I partner potranno anche essere pubblici qualora garantiscano piena libertà di movimento e di decisione rispetto obiettivi e finalità.

Ogni soggetto in rapporto con Music for Peace, che sia esso donatore, sostenitore, fornitore, amministrazione, media, beneficiario, dovrà osservare i principi di tale Codice.

L'Organizzazione si astiene da qualsiasi pressione impropria, diretta o indiretta, nei confronti di esponenti politici e viceversa non accetta nessuna direttiva partitica.

I rapporti di Music for Peace con i Mass Media spettano alle funzioni a ciò delegate.

Le informazioni e le comunicazioni relative all'organizzazione destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.



LE ATTIVITÀ CONTABILI

Ogni operazione e ogni transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità associativa secondo i criteri della legge e sulla base di principi contabili applicabili.

Ogni transazione e operazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Music for Peace rispetta le leggi applicabili alla stesura dei bilanci. Adotta la documentazione amministrativo-contabile obbligatoria per legge e i rendiconti destinati ai sostenitori.

La contabilità, tenuta da un professionista, è fondata su principi contabili universalmente riconosciuti e regolati dalla legge; i bilanci annuali sono soggetti a certificazione da parte dell'organo di revisione. Music for Peace si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

TRATTAMENTO DATI

Music for Peace opera in ottemperanza alla vigente normativa in materia di Privacy sul trattamento dei dati personali e sensibili adottando le opportune misure tecniche e organizzative per garantire la riservatezza.

Music for Peace si impegna nel rispetto della normativa vigente, a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui viene a conoscenza sia che riguardi il proprio personale, gli associati, i volontari, i fruitori, i sostenitori.

Music for Peace assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. I dati personali eventualmente richiesti sono registrati solo previa autorizzazione dell'interessato in conformità alle norme giuridiche ai sensi del GDPR 2016/679.

Gli operativi dell'organizzazione sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze interne tecniche, organizzative e finanziarie oltre a tutte le informazioni non pubbliche riguardante ogni tipo di dato.



Non è consentito l'utilizzo delle informazioni a fini privati.

I dati sono raccolti solo ed esclusivamente per scopi determinanti (non ne è consentita la raccolta come attività fine a se stessa), espliciti (il soggetto interessato è sempre informato sulle finalità del trattamento), legittimi, compatibili con il presupposto per il quale sono trattati.

I dati devono essere esatti (rispondenti al vero e qualora necessario aggiornati), pertinenti, completi, non eccedenti, conservati per un periodo non superiore a quello necessario.

APPLICAZIONE CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto alla verifica dell'applicazione del Codice Etico. Esso ha il compito di divulgare e vigilare sull'osservanza di codesto Codice, intraprendere iniziative per la sua diffusione oltre a proporre ulteriori modifiche e/o integrazioni.

Ogni persona, operativi, soci, volontari, collaboratori, in Italia e all'estero, hanno l'obbligo e il dovere di segnalare ai propri referenti, ogni caso di sospetta infrazione e/o violazione del Codice.

A seguito della segnalazione ricevuta il Consiglio Direttivo eseguirà un accertamento della mancata osservanza e/o violazione dei principi e delle norme stabilite dal Codice. In seguito sarà definita la decisione da assumere tenendo conto della gravità degli addebiti, anche nei riguardi delle eventuali vittime delle infrazioni commesse.

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte da questo Codice e delle norme che regolamentano i comportamenti presso la struttura o ancora il vademecum del volontario costituisce l'allontanamento immediato dall'Organizzazione.

Per quanto riguarda gli operativi le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto sia dal vigente C.C.N.L. sia dalle norme disciplinari, sulla base della rilevanza delle singole fattispecie considerate e saranno proporzionate in base alla loro gravità.



NORME COMPORTAMENTALI

- Ogni persona che collabora e opera per e con Music for Peace ha il dovere e la responsabilità di tutelare l'immagine dell'Organizzazione, che costituisce patrimonio inestimabile. Gli operativi, i soci, i volontari, i collaboratori sono tenuti con il proprio comportamento a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio tutelando Music for Peace sia all'interno dei luoghi di operatività che all'esterno di essi.
- Agli operativi sono vietati i coinvolgimenti in operazioni militari in Italia e all'estero; attività politiche sovversive dell'ordine pubblico in Italia e all'estero; prendere parte alla vita politica nel paese estero in cui si opera.
- Gli operativi, i soci e i volontari sono responsabili della strumentazione messa a disposizione dall'Organizzazione (computer, mezzi, telefoni, apparecchiature di vario genere). L'utilizzo deve essere sempre appropriato e responsabile
- E' fatto assoluto divieto, per gli operativi e tutti coloro che rappresentano l'organizzazione in maniera diretta, lavorare e/o operare sotto effetto di droghe, alcool e sostanze psicotrope, più in generale tutte le sostanze considerate illegali nel Paese in cui si opera. Nessuna di tali sostanze è permessa negli uffici e nelle strutture dell'organizzazione
- Gli operativi, i collaboratori, i soci e i volontari hanno obbligo di astenersi dall'agire in situazioni di conflitto d'interessi nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni. Per le figure operative inoltre l'eventuale svolgimento di attività collaterali è consentito nei limiti in cui non pregiudichino l'attuazione dei compiti cui sono preposti all'interno di Music for Peace ovvero non si pongano in contrasto con specifici obblighi assunti nei confronti della



stessa. Il soggetto che si dovesse trovare in tale situazione, anche se fosse solo potenziale, di conflitto d'interessi, è tenuto a darne comunicazione al Consiglio Direttivo.

- Sono vietati i comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla dignità o all'integrità psicofisica o a degradare il clima associativo
- Respingere qualsiasi comportamento illegittimo, volto al lucro e alla speculazione a danno dei propri stakeholders e dei territori su cui l'organizzazione opera
- Il volontario deve operare in modo libero e gratuito, ma con responsabilità e concretezza nei confronti della comunità e dei destinatari delle attività. Egli deve agire con eticità, onestà, e lealtà. Deve rispettare i principi di collaborazione, valorizzazione delle competenze e condivisione degli obiettivi, promuovere connessioni e alleanze con gli altri volontari e organizzazioni. Sono fondamentali la legalità e la trasparenza nella propria attività.